

Pirata informatico vendeva migliaia di cd contraffatti

Data : 7 novembre 2007

Un film? Bastava una mail e te lo recapitavano per posta a pochi euro. Peccato che il rivenditore fosse abusivo, i cd contraffatti, il computer quello di una azienda ignara di tutto e il guadagno (circa 2mila euro al mese) esentasse e fatto in barba alle leggi sul rispetto del diritto d'autore. Ora rischia un processo e una pena pecuniaria che potrebbe arrivare fino a 420mila euro, il 35 enne tecnico informatico di Somma Lombardo, che la polizia postale, ha trovato con in casa 2000 cd contraffatti contenenti film di tutti i tipi (anche porno), cartoni animati, canzoni, videogiochi. **Tutto materiale che veniva masterizzato grazie a 17 hard disk esterni sequestrati dagli agenti nella casa del denunciato**, in una sorta di videoteca fai da te, e grazie all'uso del pc portatile dell'azienda. Il tecnico, in pratica, e oltre al normale lavoro, faceva un secondo lavoro con cui arrotondava lo stipendio. Per farsi pagare chiedeva una ricarica tramite postepay, un sistema tutti via internet che permetteva guadagni veloci e anonimo, visto che il dominio del server di posta era negli Stati Uniti.